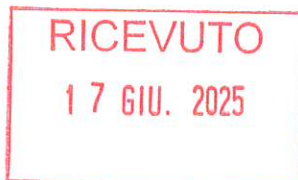


Muralto Democratica
c/o Monotti Bibiano
Via San Carlo 7A
6600 Muralto

Muralto, 16 giugno 2025



Consegnata brevi manu

Lodevole
Municipio di Muralto
Via Municipio 3
6600 Muralto

INTERROGAZIONE – Nodo intermodale Locarno-Muralto – risultato votazione del 15 giugno 2025

Presentata dal Gruppo Muralto democratica

**Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali,**

richiamati l'art. 62 della legge Organica Comunale e l'art. 12 del regolamento del Comune di Muralto con la presente presentiamo regolare

INTERROGAZIONE

motivata dalla vittoria al voto del 15 giugno 2025 del referendum contro lo stanziamento di un credito netto di 7'110'000 franchi e autorizzazione alla spesa di 16'630'000 franchi per la riorganizzazione del nodo intermodale alla stazione FFS di Locarno-Muralto approvato dal Gran Consiglio il 17 settembre 2024.

La risicata vittoria a livello cantonale ma molto marcata nel Locarnese con una particolare forte partecipazione nel comune di Muralto che ha raggiunto il 56,5% di votanti, quasi il doppio della media cantonale, con la netta vittoria dei NO pari al 61,5% contro il 38,5% dei favorevoli, impone una dovuta quanto obbligata riflessione sul futuro di chi ha condotto in prima persona, con irrefrenabile caparbia ed ostinazione, la pianificazione di un'opera attesa ormai da oltre un decennio, di valenza regionale e d'importanza vitale per lo sviluppo armonioso e sicuro del Comune di Muralto.

Il clima autoritario e di paura che da troppo tempo regna nel comune ha portato ad una situazione insostenibile. Lo sperpero di un'infinità di risorse pubbliche in progettazioni finite in nulla rispecchiano una conduzione irresponsabile e poco dignitosa. Un lungolago fatiscante, Beaurivage fermo al palo, sottopasso al lago bloccato, comparto stazione e nodo intermodale in fase di stallo, sono il risultato di anni di presenza senza alcun vero attaccamento al proprio territorio.

L'esternazione ai microfoni del Quotidiano del 2 giugno 2025 fatta dal primo cittadino e veterano dei sindaci del Locarnese che mostrando gli stabili dietro a tre veicoli ineccepibilmente posteggiati di fronte alla stazione di Locarno-Muralto affermando che non è più accettabile sopportare un tale disordine per salvaguardare gli interessi di pochi privati, lascia attoniti. In aggiunta ai numerosi residenti, i "pochi" privati rappresentano ben oltre una cinquantina di piccoli commerci, bar, ristoranti, attività di servizi, che danno lavoro a centinaia di persone, che a loro volta mantengono numerose famiglie. Questi "pochi" privati con il loro lavoro creano indotto e pagano imposte che permettono al primo cittadino del piccolo comune Muralto di poter osannare un territorio rigoglioso e dalle finanze sane. Poche parole

ma che espresse da un politico di lunga data fanno chiaramente trasparire lo scarso valore che quest'ultimo attribuisce alle persone comuni mettendo seriamente in discussione la legittimità e serietà del ruolo che riveste.

L'inequivocabile risultato di ieri a livello comunale stride fortemente con il declamato grande sostegno da parte della popolazione per il gruppo di maggioranze, al contrario appare come un chiaro segno di sfiducia nell'esecutivo che può tranquillamente venir circoscritto al primo cittadino principale responsabile di questa scottante sconfitta. La proverbiale fama di Sovrano ha varcato da tempo i confini del piccolo principato e a parte i sorrisi di rassegnazione che fa scaturire, sta arrecando danno anche alla credibilità dell'intero esecutivo e del sottostante legislativo.

Una pièce teatrale è una cosa la realtà è un'altra cosa. Il Comune di Muralto necessita di un brusco cambio di rotta per poter affrontare un futuro colmo di situazione che devono venir risolte con urgenza. Così non si può continuare e all'onorevole Sindaco Stefano Gilardi si chiede:

1. Come legge il compatto NO dei comuni dell'intero Locarnese che tramite i rispettivi sindaci l'avevano pubblicamente sostenuto a spada tratta per la realizzazione del nodo intermodale con la variante approvata dal Gran Consiglio?
2. Come interpreta il massiccio NO nel comune di Muralto che ha superato i suoi voti personali alle ultime elezioni comunali?
3. Come valuta l'accumulo di sconfitte personali collezionate nell'iter pianificatorio portato avanti in questi 10 anni a livello comunale?
4. Rimane sempre dell'avviso che la gente non sa neppure quello che firma, dopo il verdetto di ieri?
5. Il risultato di ieri è un chiaro segno di sfiducia per le istituzioni che hanno tentato in tutti modi di far passare un progetto poco sostenibile, monco, con troppo lacune e criticità. Come principale artefice che responsabilità si attribuisce?
6. È evidente che come capo dell'esecutivo non è stato in grado di portare avanti una tematica che in tutti i principali centri del cantone è stata ormai risolta o è in fase di risoluzione. Come pensa questa volta di togliersi d'impiccio?
7. Dopo questa scottante e significativa sconfitta ritiene l'onorevole Sindaco di essere ancora la persona idonea a rappresentare la popolazione di Muralto?

In attesa della risposta a quanto chiesto, gradita è l'occasione di porgere i nostri migliori saluti

Varini Gian Luigi

Elois Stalder

C. SCHMIDT

M. M. M. M.

B. B. B. B.